

Al via le iscrizioni a scuola per l'anno 2013-2014, per la prima volta gestite interamente online: secondo le prime stime poco dopo la mezzanotte del 21 gennaio si contavano già 1500 iscrizioni.

Non sono mancati, tuttavia, i primi intoppi, forse causati proprio dal **sovraffollamento di utenti** sul portale messo a disposizione dal MIUR per accedere alle iscrizioni online (iscrizioni.istruzione.it/). Sono in molti, infatti, a segnalare **disservizi e malfunzionamenti** del sito proprio nella prima giornata di iscrizioni.

Ma è la stessa modalità esclusivamente online imposta dal Ministero a essere oggetto di critica da parte, ad esempio, delle **associazioni dei consumatori**, che segnalano come solo poco più del 43% delle famiglie italiane possieda un collegamento alla Rete. Gli istituti, proprio per andare incontro ai genitori poco tecnologici, hanno l'obbligo di fornire **assistenza per l'inoltro delle domande**, con il rischio di causare un sovraccarico di lavoro sulle spalle delle segreterie.

C'è anche chi teme, inoltre, che le scuole non riescano a gestire le interfacce connesse con il portale del MIUR. Il Ministero ha provveduto a creare un archivio virtuale all'interno del portale **Scuola in Chiaro** (cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/) contenente le schede delle **scuole pubbliche e paritarie** della penisola, consultabile dagli utenti che devono ancora scegliere l'istituto per i propri figli.

È lo stesso MIUR, infine, a ricordare che **le iscrizioni scadono il 28 febbraio** e che la formazione delle classi non prenderà in considerazione l'ordine di arrivo delle domande: in caso di eccedenze, infatti, gli istituti dovranno rifarsi ai criteri stabiliti a priori (residenza dello studente ecc...). fermo restando che nella maggioranza dei casi il modulo di iscrizione consente di esprimere tre preferenze.

Fonte: pubblicaamministrazione.net

[Joomla SEO powered by JoomSEF](#)